

SISTEMI INFORMATIVI

Sommario

CONTESTO DI RIFERIMENTO E STRATEGIE GENERALI PER L'ATTUAZIONE DELLE INIZIATIVE IN AMBITO DI SISTEMI INFORMATIVI	1
SUPPORTO ALL'ATTUAZIONE DELLA RIFORMA E INIZIATIVE PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL TERRITORIO	2
Sistema per la Gestione Digitale del Territorio	3
Piattaforma Regionale di Telemedicina	3
Nuova architettura per la raccolta e valorizzazione dei dati	4
Prosecuzione delle iniziative per la digitalizzazione della Cartella Clinica Elettronica di ambito ospedaliero	5
EVOLUZIONE DELL'ARCHITETTURA INFORMATICA PER LA GESTIONE DEL DEBITO INFORMATIVO DEGLI ENTI SOCIO SANITARI	5
EVOLUZIONE ARCHITETTURALE COMPLESSIVA DEI SERVIZI SISS	6
EVOLUZIONE DEL FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO REGIONALE	7
NUOVO RUOLO STRATEGICO DELLA PIATTAFORMA REGIONALE DI INTEGRAZIONE	7
PREDISPOSIZIONE DEI PIANI DI MIGRAZIONE AL CLOUD DELL'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA DEGLI ENTI	8
INIZIATIVE PER IL MIGLIORAMENTO DEL LIVELLO DI SICUREZZA INFORMATICA	8
EVOLUZIONE DELLA RETE REGIONALE DI PRENOTAZIONE E DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA	9
Quesito diagnostico	9
Prenotazione nei luoghi di cura	9
Semplificazione accesso ai luoghi di cura	10
Integrazione degli Enti e esposizione delle agende	10

CONTESTO DI RIFERIMENTO E STRATEGIE GENERALI PER L'ATTUAZIONE DELLE INIZIATIVE IN AMBITO DI SISTEMI INFORMATIVI

La Missione 6 Salute del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR – promuove importanti interventi organizzativi e tecnologici attraverso i quali realizzare un modello di gestione dei servizi socio sanitari che rafforzi le prestazioni erogate sul territorio.

Il potenziamento e la creazione di strutture e presidi territoriali (Case della Comunità e Ospedali di Comunità), il rafforzamento dell'assistenza domiciliare, lo sviluppo della telemedicina e una più efficace integrazione dei servizi socio sanitari costituiscono gli interventi principali sui quali si intende realizzare il nuovo modello di gestione dei servizi socio sanitari.

Le linee di indirizzo nazionali definite dal PNRR si pongono come principi guida nel percorso di formulazione del nuovo assetto regionale con particolare riferimento al potenziamento dell'area territoriale e all'integrazione dei percorsi socio assistenziali.

La disponibilità di sistemi informativi moderni ed efficienti e l'utilizzo di tecnologie digitali innovative rappresentano elementi fondamentali per supportare la concreta attuazione dei nuovi modelli di gestione dei servizi sociosanitari, per favorire lo sviluppo dei servizi territoriali, lo sviluppo di percorsi di telemedicina e la fattiva integrazione dei servizi ospedalieri con i servizi territoriali.

In questo contesto di forte evoluzione degli scenari organizzativi, Regione Lombardia intende programmare una serie di interventi nell'ambito dei sistemi informativi per favorire il processo di trasformazione digitale presso tutti gli ambiti del sistema sociosanitario. Gli obiettivi strategici in ambito di sistemi informativi cui fare riferimento per i diversi interventi sono i seguenti:

- Rendere disponibili strumenti e tecnologie che supportino e stimolino il processo di trasformazione digitale su tutto il territorio regionale in modalità organizzata ed efficiente.
- Realizzare una nuova architettura dei sistemi informativi regionali che favorisca la diffusione organizzata e capillare di servizi digitali innovativi a supporto dei nuovi modelli organizzativi e della progressiva e sistematica introduzione dei servizi di Telemedicina.
- Realizzare una nuova architettura informatica dedicata alla raccolta e gestione dei dati prodotti presso gli Enti sociosanitari che faciliti il controllo e governo dei servizi disponibili sul territorio, supporti la programmazione e la gestione proattiva dei servizi e faciliti l'accesso ai servizi da parte dei cittadini.

Di seguito vengono descritti sinteticamente i principali ambiti sui quali verranno programmati gli interventi nel corso del 2022.

SUPPORTO ALL'ATTUAZIONE DELLA RIFORMA E INIZIATIVE PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Le linee di indirizzo nazionali previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza in ambito Salute prevedono forti interventi di potenziamento sui presidi di sanità territoriale che devono essere integrati con gli altri servizi e garantire la continuità del percorso di cura indipendentemente dal soggetto erogatore.

Questi principi, confermati dalle linee guida regionali, portano alla necessità di rivedere l'insieme dei sistemi informativi a supporto dei diversi soggetti coinvolti, di integrare i nuovi elementi e di garantire a tutti la disponibilità delle informazioni necessarie per la propria attività, la migliore organizzazione della prestazione verso i pazienti e la possibilità di assolvere i necessari adempimenti verso le amministrazioni centrali.

Regione Lombardia intende progettare e implementare un nuovo ecosistema digitale regionale per supportare l'erogazione dei servizi sociosanitari sul territorio e rendere disponibili strumenti informatici e tecnologie digitali per la gestione delle Case della Comunità e delle Centrali Operative Territoriali. L'ecosistema digitale è composto dai seguenti componenti principali:

- Sistema per la Gestione Digitale del Territorio: funzionalità applicative per la gestione informatizzata dei processi sociosanitari del territorio e per la digitalizzazione di dati e documenti.
- Piattaforma Regionale di Telemedicina: architettura informatica per supportare e sostenere in modo strutturato e organizzato l'attuazione delle diverse tipologie di processi e servizi di Telemedicina.
- Nuova architettura per la raccolta e valorizzazione dei dati: nuovo modello architetturale per la raccolta, condivisione e utilizzo in tempo reale dei dati prodotti presso i diversi servizi sociosanitari di ambito ospedaliero e territoriale.

Oltre agli interventi finalizzati alla messa a disposizione di strumenti per la gestione digitale dei processi territoriali, Regione Lombardia prosegue il percorso di progressivo rafforzamento della digitalizzazione delle Cartelle Cliniche Ospedaliere.

Per realizzare questi obiettivi è necessario che tutti i nuovi interventi sui sistemi informativi, soprattutto quelli locali, siano attuati tenendo in dovuta considerazione le esigenze di interoperabilità dell'intero sistema.

Sistema per la Gestione Digitale del Territorio

Regione Lombardia intende sviluppare un nuovo sistema applicativo per la Gestione Digitale del Territorio che offra a tutti gli Enti pubblici che erogano prestazioni e servizi sociosanitari le funzionalità necessarie per gestire i processi di valutazione dei bisogni assistenziali, di pianificazione e programmazione delle prestazioni e di registrazione in modalità completamente digitale delle attività svolte.

Il nuovo sistema applicativo per la Gestione Digitale del Territorio verrà implementato centralmente e rappresenterà la soluzione unica regionale per supportare gli Enti nell'attuazione dei processi sociosanitari integrati ospedale-territorio con particolare riferimento alle funzionalità necessarie al funzionamento delle Case della Comunità.

Gli Enti Sociosanitari saranno chiamati a partecipare alle attività di definizione dei requisiti funzionali e tecnologici del nuovo sistema per la Gestione Digitale del Territorio e per definire, in modalità condivisa e compatibile con i nuovi scenari organizzativi, i principali processi sociosanitari che dovranno essere gestiti con il nuovo sistema.

Piattaforma Regionale di Telemedicina

Regione Lombardia sta partecipando alle attività condotte a livello nazionale per la definizione delle caratteristiche tecniche e architetture di una Piattaforma di Telemedicina che assicuri la gestione organizzata ed efficiente delle diverse tipologie di servizi e processi di telemedicina su tutto il territorio. Sulla base delle indicazioni architetture condivise con i tavoli di lavoro nazionali, Regione Lombardia intende realizzare la propria Piattaforma Regionale di Telemedicina.

La Piattaforma Regionale di Telemedicina intende fornire una infrastruttura tecnologica centralizzata e unica di livello regionale che faciliti l'accesso ai servizi da parte degli operatori sociosanitari e dei cittadini in modalità controllata e sicura, ospiti le migliori tecnologie digitali per offrire un sempre maggior numero e tipologia di specifici percorsi

assistenziali e promuova lo sviluppo di tecnologie innovative che possano progressivamente potenziare i servizi assistenziali di prossimità.

Le diverse tipologie di servizi e i processi di telemedicina che saranno resi disponibili attraverso la Piattaforma centrale verranno attivati in modalità integrata e automatica dai sistemi informativi locali in uso presso gli Enti e dal sistema di Gestione Digitale del Territorio.

Gli Enti Sociosanitari saranno chiamati a partecipare alle attività di definizione dei requisiti funzionali e tecnologici delle diverse tipologie e processi di telemedicina al fine di programmare la loro attuazione concreta nell'ambito della Piattaforma centralizzata.

Nuova architettura per la raccolta e valorizzazione dei dati

Un sistema sociosanitario basato sull'erogazione diffusa dei servizi al cittadino presuppone una forte frammentazione delle competenze e, dal punto di vista informativo, delle fonti di dati necessari al funzionamento dell'intero sistema.

Perché i diversi servizi del territorio possano funzionare è necessario che ciascuno riceva dagli altri, nel minor tempo possibile, tutte le informazioni utili all'erogazione. Lo stesso principio vale per i livelli di coordinamento, chiamati a monitorare l'utilizzo delle risorse e a redistribuirle in base alle necessità, valorizzando la struttura flessibile del sistema distribuito.

Con queste premesse diventa fondamentale lo sforzo di tutti i soggetti, a partire dalle aziende, di rendere disponibili in tempi molto rapidi le informazioni generate durante la propria attività e conservate nei propri sistemi (situazione posti letto, prestazioni diagnostiche, utilizzo di dispositivi medici...), superando progressivamente la logica attuale della rendicontazione attraverso flussi informativi predisposti ad hoc.

Questa modalità di utilizzo dei dati abilita anche un maggiore coinvolgimento dei cittadini nella pianificazione e fruizione dei propri servizi sanitari, aumentando l'efficienza del sistema e diminuendo il carico di procedure amministrative in capo agli Enti.

A tale scopo gli Enti verranno coinvolti nel corso del 2022 per avviare le attività tecniche di progettazione e implementazione di una nuova architettura digitale per la raccolta, gestione e valorizzazione dei dati prodotti sul territorio e superare le attuali limitazioni in termini di tempestività e completezza dei dati.

La nuova architettura per la raccolta e gestione dei dati sarà implementata sfruttando le più recenti tecnologie di interoperabilità di dati in ambito sanitario e avvalendosi delle funzionalità già disponibili nell'ambito della Piattaforma Regionale di Integrazione.

L'architettura troverà la sua applicazione a livello aziendale per l'implementazione dei processi di condivisione dei dati di ambito ospedaliero e territoriale e per fornire le necessarie funzionalità di monitoraggio e governo delle risorse sociosanitarie territoriali necessarie al corretto funzionamento delle Centrali Operative Territoriali.

L'architettura verrà, inoltre, utilizzata per la raccolta di dati di interesse regionale e delle singole ATS, al fine del monitoraggio dell'andamento dei servizi sociosanitari sul territorio. In questo modo sarà possibile superare progressivamente l'attuale complesso processo di produzione e raccolta dei flussi informativi definiti per i diversi ambiti.

Prosecuzione delle iniziative per la digitalizzazione della Cartella Clinica Elettronica di ambito ospedaliero

La DGR n. XI/1725 del 10 giugno 2019 ha individuato la Cartella Clinica Elettronica di ambito ospedaliero fra le priorità di intervento in materia di investimenti sanitari. L'attuazione della parte tecnologica del progetto all'interno delle Aziende Sanitarie beneficiarie di specifico finanziamento è stata affidata ad ARIA che opera nell'ambito di un Gruppo di Coordinamento Regionale.

Le caratteristiche tecniche, funzionali ed architetture dell'intervento di digitalizzazione della CCE sono in avanzata fase di completamento e terranno conto dei nuovi scenari di evoluzione del modello di gestione sociosanitaria delineati dal PNRR, con particolare riferimento all'integrazione ospedale-territorio.

Le Aziende Sanitarie individuate dalla DGR 1725/19 dovranno porre in essere tutte le azioni tecniche, organizzative e gestionali utili a consentire l'implementazione della CCE al proprio interno e predisporre un piano per sostenerne autonomamente i costi di gestione successivi alla prima fase di implementazione.

Sulla base dell'andamento degli interventi di digitalizzazione della CCE presso i primi Enti individuati, sarà valutata la possibilità di estendere l'iniziativa ad altri Enti al fine di diffondere progressivamente un livello omogeneo di digitalizzazione dei processi di ricovero ospedaliero su tutto il territorio lombardo.

EVOLUZIONE DELL'ARCHITETTURA INFORMATICA PER LA GESTIONE DEL DEBITO INFORMATIVO DEGLI ENTI SOCIO SANITARI

Attualmente il debito informativo degli Enti sociosanitari nei confronti di Regione Lombardia viene assolto mediante l'invio periodico (in genere mensile o trimestrale) di flussi dati in formato predefinito e costituiti prevalentemente da file di testo, in alcuni casi da file excel e, più raramente, da file xml. Tale metodologia è piuttosto obsoleta e presenta una serie di svantaggi, tra i quali la necessità da parte delle Aziende di impiegare risorse che provvedano alla raccolta, normalizzazione ed invio dei dati e, da parte di Regione, la disponibilità di dati con notevole ritardo rispetto alla loro effettiva produzione.

Si ritiene, pertanto, necessario progettare e implementare un nuovo modello di condivisione dei dati che velocizzi ed ottimizzi la raccolta, elaborazione e analisi dei dati disponibili presso gli Enti senza dover attendere l'elaborazione off-line dei flussi sociosanitari e superare, pertanto, l'attuale processo di produzione dei flussi informativi che verranno progressivamente dismessi.

Lo sviluppo di un tale meccanismo comporta l'utilizzo di un'architettura ben definita e integrata che raccolga e normalizzi i dati provenienti dai diversi sistemi in uso presso gli Enti sociosanitari e li renda disponibili alla lettura da parte dei sistemi regionali. Considerato il significativo numero di flussi che costituiscono il debito informativo degli Enti Sanitari nei confronti della Regione, è necessario condividere quali possano essere oggetto di una prima fase del progetto di evoluzione, tenendo in considerazione le priorità informative e le difficoltà di implementazione.

Nel corso del 2022, sarà pertanto necessario programmare un lavoro coordinato tra Aziende Sanitarie, Regione Lombardia e ARIA al fine di definire un processo strutturato e condiviso di progressiva "migrazione" dagli attuali flussi informativi, che dovrebbe prevedere le seguenti macro-fasi:

- identificazione dei flussi informativi che presentano le informazioni di maggior interesse tra quelli sanitari (quali, a titolo di esempio, Dimissioni ospedaliere, Prestazioni ambulatoriali, Posti letto, Sala Operatoria, ...), sociosanitari (Consultori, CDD, RSA, ADI, ...) ed economici (DM, contratti, ...);
- analisi delle sorgenti dati per ciascun flusso individuato;
- definizione delle azioni necessarie alla raccolta e normalizzazione in tempo reale;
- definizione dei requisiti architetturali e tecnologici necessari alla realizzazione del sistema di raccolta e normalizzazione;
- definizione dei meccanismi di accesso ai dati;
- definizione di un cronoprogramma di massima.

Considerata le complessità tecniche ed organizzative dell'intervento, la sostituzione degli attuali flussi informativi sia di ambito sanitario che sociosanitario verrà attuata progressivamente.

EVOLUZIONE ARCHITETTURALE COMPLESSIVA DEI SERVIZI SISS

L'architettura complessiva del sistema SISS è oggetto di forte revisione al fine di semplificare le modalità di accesso ai servizi da parte degli operatori e di rinnovare l'infrastruttura tecnologica attualmente utilizzata per la condivisione dei dati e documenti su scala regionale.

L'utilizzo del sistema SISS da parte degli operatori sanitari è oggi vincolato all'utilizzo di una Smart Card personale e di componenti software installati localmente sulle postazioni di lavoro necessari a garantire un accesso sicuro e controllato ai servizi.

L'infrastruttura tecnologica per l'accesso ai servizi SISS è interamente basata sulla disponibilità di una "extranet" dedicata e sul concetto di "Porta Delegata" e "Porta di Dominio".

Al fine di semplificare l'architettura generale del SISS, Regione Lombardia e ARIA stanno progettando una nuova architettura complessiva che elimini le Smart Card operatore, non necessiti di alcuna componente software sulla postazione di lavoro e renda disponibili i servizi su rete "internet" attraverso l'accesso diretto e sicuro alla nuova componente "API Manager".

Nel corso del 2022 saranno, pertanto, avviate iniziative per la presentazione agli Enti della nuova architettura complessiva e per la definizione condivisa di un piano per la progressiva diffusione su tutto il territorio lombardo della nuova modalità di accesso ai servizi SISS.

L'implementazione della nuova architettura richiederà a tutte le strutture territoriali uno sforzo tecnico ed organizzativo per rendere operative le nuove modalità di accesso senza Smart Card, adeguare i propri sistemi alla nuova architettura e gestire il periodo di transizione verso la nuova soluzione.

EVOLUZIONE DEL FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO REGIONALE

Il Fascicolo Sanitario Elettronico di Regione Lombardia nel corso del 2022 sarà oggetto di interventi evolutivi al fine di migliorare ulteriormente le modalità di accesso ai documenti e ai servizi da parte degli operatori sociosanitari e da parte dei cittadini.

Il Fascicolo Sanitario Elettronico sarà, inoltre, implementato per poter ricevere diverse tipologie di dati in formato strutturato prodotte dai sistemi degli Enti sociosanitari e disporre di funzionalità evolute per la rappresentazione e l'utilizzo delle informazioni gestite.

Regione Lombardia sta attivamente partecipando e contribuendo alla definizione delle ipotesi di evoluzione dell'architettura complessiva del Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0, promosso a livello nazionale, con introduzione di nuove tecnologie e protocolli di interoperabilità che assicurino la raccolta di una sempre più ampia tipologia e quantità di dati strutturati e consenta, in prospettiva, di valorizzarli ai fine della programmazione e della ricerca scientifica.

In tale contesto evolutivo, nel corso del 2022 gli Enti saranno chiamati a partecipare alle attività di adeguamento dei propri sistemi per produrre e rendere disponibili documenti sociosanitari in formato strutturato CDA2 sulla base delle specifiche tecniche già definite a livello nazionale.

NUOVO RUOLO STRATEGICO DELLA PIATTAFORMA REGIONALE DI INTEGRAZIONE

Per supportare l'attuazione concreta degli scenari evolutivi dell'ecosistema informativo complessivo regionale, è necessario rafforzare il ruolo strategico delle piattaforme regionali di integrazione attualmente in uso (PRI e NPRI) e di tutti gli analoghi sistemi adottati in autonomia dai singoli Enti.

La Piattaforma Regionale di Integrazione rappresenta un valore indiscutibile per assicurare la necessaria solidità e affidabilità alla complessa architettura dei sistemi informativi regionali e offre ampie garanzie per il raggiungimento degli obiettivi di evoluzione dei sistemi informativi previsti a livello regionale e nazionale.

In particolare, nel corso del 2022, verranno avviate le attività sulla Piattaforma Regionale di Integrazione per affrontare i seguenti scenari evolutivi:

- nuovo servizio "Gateway HL7 FHIR" per assicurare l'attuazione dei diversi scenari e processi di interoperabilità di dati a livello interaziendale, intra-aziendale e con il FSE.
- servizi per la produzione e la messa a disposizione del FSE di nuove tipologie di documenti strutturati in formato CDA2 quali, ad esempio, la lettera di dimissione ospedaliera e il referto di anatomia patologica.
- servizi necessari alla progressiva attuazione dei nuovi scenari architetturali del sistema SISS.
- servizi per la progressiva attuazione del nuovo modello di gestione del debito informativo degli Enti sociosanitari.
- Implementazione sperimentale presso alcuni Enti di un "Data Lake" finalizzato ad accogliere dati strutturati e non strutturati, di diversa tipologia e formato, per lo sviluppo di specifici modelli predittivi.

Gli Enti saranno, pertanto, coinvolti per partecipare alle diverse attività previste e programmare gli interventi tecnici e organizzativi necessari alla progressiva attivazione dei nuovi servizi.

PREDISPOSIZIONE DEI PIANI DI MIGRAZIONE AL CLOUD DELL'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA DEGLI ENTI

Alla luce delle evoluzioni tecnologiche e dei programmi di sviluppo in fase di discussione anche a livello nazionale, si ritiene necessario che ciascun Ente Sanitario provveda a predisporre una valutazione dei propri asset informatici al fine di identificare le attività da pianificare in previsione del futuro passaggio in cloud dei propri sistemi.

Con la collaborazione di ARIA, che provvederà ad assicurare l'indispensabile supporto tecnico, ogni Ente Sanitario sarà chiamato a predisporre, nel corso del 2022, un documento di Gap Analysis che comprenda i seguenti aspetti:

- Analisi dello stato attuale dei sistemi e mappatura di eventuali esigenze di adeguamento tecnologico.
- Definizione della tipologia di servizi cloud ritenuti ottimali per ciascun sistema identificato.
- Identificazione dei prerequisiti di adeguamento necessari per la migrazione in cloud.
- Predisposizione di un piano di migrazione di massima e relativo cronoprogramma, unitamente ad una stima dei costi.

Al fine di meglio comprendere le esigenze e le nuove opportunità rese disponibili dalla migrazione dei sistemi su piattaforme cloud, verranno anche pianificati incontri formativi rivolti agli Enti coinvolti.

INIZIATIVE PER IL MIGLIORAMENTO DEL LIVELLO DI SICUREZZA INFORMATICA

Regione Lombardia intende proseguire il percorso avviato di un progressivo e continuo innalzamento del livello di sicurezza informatica dell'intera architettura dei sistemi informativi regionali. In particolare, si ritiene necessario programmare in modalità coordinata e condivisa interventi di miglioramento sia sui sistemi centrali che sui sistemi dei singoli Enti sanitari allo scopo di migliorare il livello generale di sicurezza dell'intero sistema.

A tale proposito, nei primi mesi del 2022, verranno programmati specifici eventi coordinati da ARIA per condividere gli obiettivi comuni e le priorità degli interventi di ambito centrale e locale sulla base dell'attuale livello di sicurezza informatica complessivo.

ARIA presenterà e renderà disponibile un catalogo di servizi tecnologici, professionali ed organizzativi cui gli Enti potranno accedere per innalzare il livello di sicurezza informatica della propria infrastruttura e per uniformare gradualmente gli strumenti, i comportamenti, le procedure e il livello di protezione su tutto il territorio.

Nel corso del 2022 gli Enti saranno, pertanto, chiamati a predisporre un piano condiviso per il miglioramento della sicurezza informatica nell'ambito del quale vengano definiti gli obiettivi di miglioramento e vengano programmati interventi tecnici ed organizzativi che

assicurino il progressivo innalzamento del livello di sicurezza informatica della propria infrastruttura tecnologica.

EVOLUZIONE DELLA RETE REGIONALE DI PRENOTAZIONE E DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA

La Rete Regionale di Prenotazione (RRP) è un sistema integrato che ha la finalità di migliorare la qualità dell'erogazione dei Servizi Sanitari Regionali, rendendo disponibile al cittadino la prenotazione dell'intera offerta del SSN degli Enti sanitari pubblici e privati accreditati, offrendo informazioni sul sistema sanitario e fornendo assistenza agli utenti.

Obiettivo prioritario per il 2022 è quello di incentivare i cittadini ad utilizzare sempre di più i servizi di self-booking, soprattutto nel caso di prime prenotazioni. Ciò permetterà di semplificare l'accesso alle prestazioni sanitarie, con notevoli risparmi sia dal punto di vista economico che in termini di tempo.

Ulteriore obiettivo è rappresentato dal potenziamento delle prenotazioni effettuate direttamente presso i luoghi di cura dove è stata prescritta la prestazione (ambulatori specialistici e studi dei MMG), con conseguente riduzione dell'accesso ai servizi del CCR da parte del cittadino.

Fondamentali al conseguimento di tali obiettivi sono l'implementazione della codifica del quesito diagnostico sulla prescrizione elettronica e la predisposizione di percorsi organizzativi mirati ad efficientare il processo di prenotazione.

La semplificazione del processo di prenotazione, associata alle modalità di pagamento digitali già attive, contribuisce significativamente ad agevolare le procedure di accesso ai luoghi di cura con percorsi di accettazione digitalizzata.

Quesito diagnostico

Si prevede di standardizzare il quesito diagnostico in fase prescrittiva. Verrà ripreso e perfezionato il piano di codifica regionale per il quesito diagnostico così da correlare automaticamente la prescrizione con le agende esposte. Dovranno essere codificate anche le informazioni non codificate nelle prescrizioni (distretto corporeo e metodica).

Il piano di codifica sarà condiviso con gli Enti e i professionisti coinvolti nel processo prescrittivo e dovrà integrarsi con il piano di codifica dei quesiti diagnostici già in uso presso Enti Sanitari per il processo di esposizione delle agende nella RRP.

Gli Enti dovranno adeguare i propri sistemi di prescrizione elettronica per recepire i dati codificati relativi al quesito diagnostico, al distretto corporeo e alla metodica.

Prenotazione nei luoghi di cura

Gli Enti saranno chiamati a individuare alcuni ambiti specialistici presso i quali avviare sperimentalmente la modalità di prenotazione presso i luoghi di cura.

Regione Lombardia provvederà a condividere con gli Enti le modalità di misurazione del numero di prenotazioni effettuate presso i luoghi di cura al fine di monitorare

l'avanzamento delle attività e valutare congiuntamente gli effetti sulla semplificazione del processo di prenotazione per il cittadino.

Per il raggiungimento dell'obiettivo gli Enti dovranno predisporre un piano di informazione per i soggetti coinvolti nel processo prescrittivo (MMG, specialisti, cooperative per la gestione del paziente cronico) e iniziative di comunicazione al cittadino.

Semplificazione accesso ai luoghi di cura

Ai pazienti che hanno effettuato la prenotazione attraverso i canali della RRP e sono già in regola con il pagamento del ticket, ovvero dispongono di una esenzione, sarà consentito di effettuare l'accettazione on-line. In tal modo il paziente potrà accedere direttamente al luogo di cura in quanto già in possesso di tutte le informazioni necessarie, senza dovere transitare dal CUP.

A tal fine verrà chiesto agli Enti di associare alle agende il luogo specifico di erogazione della prestazione. Tali informazioni saranno comunicate al cittadino in occasione della accettazione on-line.

Integrazione degli Enti e esposizione delle agende

Presupposto per il conseguimento dell'obiettivo di automazione del processo di prenotazione da parte del cittadino è l'integrazione di tutte le strutture pubbliche e private e l'esposizione delle agende in tempo reale.

L'obbligo per le strutture sanitarie pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario nazionale di utilizzare quale unico sistema di prenotazione delle prestazioni il sistema di prenotazione regionale è stato stabilito dalla l.r. 33 del 30 dicembre 2009 "Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità", all'art. 21 (come modificato dall'art. 34, comma 1, lettera a) della l.r. 6 giugno 2019 n. 9 "Legge di revisione normativa e di semplificazione 2019").

Gli Enti Sanitari Pubblici e Privati accreditati devono essere integrati al Sovracup della RRP (GP++) e provvedere all'esposizione delle agende in multicanalità nella Rete Regionale di Prenotazione, favorendo il più possibile il Canale Self-care (Online sul sito di Regione Lombardia www.prenotasalute.regione.lombardia.it e tramite App). Gli Enti garantiscono una adeguata pubblicità a tali canali di prenotazione attraverso avvisi e comunicazioni presso gli uffici CUP, gli ambulatori e sui siti aziendali.

Per garantire la completa esposizione dell'offerta, le ATS, sulla base di report forniti da ARIA relativi all'analisi dei dati di rendicontazione e degli appuntamenti registrati nella RRP, dovranno svolgere attività di verifica e definire eventuali piani operativi con gli Enti Sanitari.